CON GESÙ SONO LIBERO SE SCOPRO CHE TUTTO È DONO

Domenica

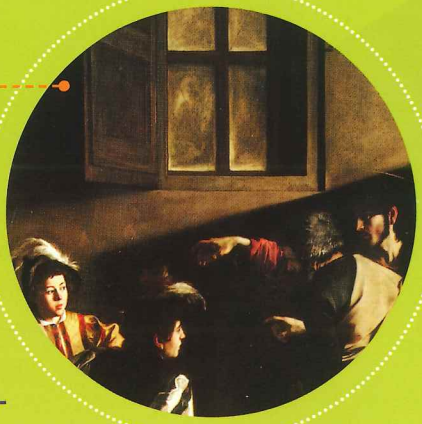
Ascolto e celebro la Parola in comunità

dal Vangelo di Giovanni

*Gesù allora disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «**Se rimanete nella mia parola**, siete davvero miei discepoli; **conoscerete la verità e la verità vi farà liberi**». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: "Diventerete liberi"?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. **Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero**».*

3 TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA

Ripensa al brano di Vangelo ascoltato in chiesa durante la santa Messa, contemplando con Papa Francesco il quadro della "Vocazione di Matteo" di Caravaggio.



Ti invito a concentrare tutta la tua attenzione sul **cono di luce** che irrompe nella scena che hai di fronte.
Un fascio di luce che passando sopra la testa di Gesù **illumina un ambiente immerso nelle tenebre.** Una luce che permette di distinguere ogni particolare e ogni personaggio. **Senza quella luce** tutto sarebbe immerso nel buio e **niente potrebbe essere colto nella sua verità.** Senza quella luce i protagonisti dell'episodio sarebbero immersi in una situazione che non permetterebbe loro di **essere liberi e fare delle scelte.** C'è chi continua la vita di prima e c'è chi, come Matteo, decide di cambiare vita e seguire il maestro.

Potremmo **collegare questa luce a quella "verità"** di cui abbiamo sentito parlare oggi nel brano di Vangelo ascoltato a messa: **"conoscerete la verità e la verità vi farà liberi"**. Siamo veramente liberi, non quando facciamo ciò che vogliamo, ma quando ci accorgiamo che **possiamo fare quello che vogliamo, perché prima di noi, Qualcuno ci ha creati, ci ha amati** e ci ha **inondati di una luce** che è la nostra **verità** più profonda.

Lunedì

Rileggo

Oggi rileggi con calma il brano di Giovanni ascoltato ieri in chiesa.

Non ti è mai capitato di pensare **che gran dono sia la luce?** Senza luce non ci sarebbe la vita. Senza luce non potresti vedere nulla, distinguere alcunché. Senza luce andresti a casaccio e per muoverti non avresti punti di riferimento. **Senza luce** insomma **non saresti libero:** libero di muoverti, di fare, di lavorare, di giocare, di studiare, di amare ecc.
Ma **questa luce non è merito tuo!** È un **dono**, è una grazia **che ti è data al di là dei tuoi meriti o delle tue capacità.** Essa è quell'ambiente in cui tu, se vuoi vivere e crescere, devi comunque stare. Ecco il senso delle parole ascoltate ieri in chiesa, nella terza domenica di Quaresima: "**se rimanete nella mia parola** ... conoscerete la verità e la verità vi farà liberi". La luce della verità, **la luce di Dio ci precede**, viene prima.
Come nel dipinto di Caravaggio: se non ci fosse quel **cono di luce**, lì dentro nulla si muoverebbe o esisterebbe!

Martedì

Medito

Oggi medita sul brano letto domenica in chiesa, cercando di andare in profondità.

Quanto ti pesano le osservazioni che ti vengono dai tuoi educatori, genitori, maestri, professori, catechisti, allenatori! **Vorresti essere libero** e fare sempre ciò che più ti piace. Pensi che ogni consiglio, ogni osservazione, ogni divieto che ti provengono da loro siano solo **un ostacolo alla tua libertà**. Ti ribelli e, pestando i piedi, gridi dentro con rabbia, pensando che sarai libero veramente soltanto quando finalmente potrai fare quello che vorrai.

Per capire che le cose non stanno così, **guarda ancora una volta quel cono di luce** che irrompe e illumina tutta la scena dipinta da Caravaggio.
C'è **una luce che dall'eternità Dio ha preparato e messo nel tuo cuore.** È la luce del suo amore. Tu la puoi anche rifiutare, negare, calpestare, non riconoscere. **Dio continuerà a illuminare la tua vita. Seguendo quella luce troverai la tua felicità** e sarai libero davvero. **Non seguendola, essa comunque illuminerà i tuoi fallimenti,** non per condannarti ma per dirti che **c'è sempre una possibilità** di cambiare e ricominciare da capo.

Prego

Mercoledì

Oggi trasforma la Parola ascoltata, letta e meditata in preghiera.

Tu, Gesù, mi vuoi far capire che senza la tua verità, senza la tua luce che mi ha creato e continua a sostenermi, non posso essere veramente libero.

Aiutami ad accogliere con amore tutto quanto ha preceduto la mia venuta al mondo. Grazie per il creato, grazie per la luce, per il sole, la luna e le stelle. Grazie per i mari, i fiumi, i laghi, le montagne innevate e le colline verdeggianti. Grazie per il cielo, la pioggia, le nubi.
Tutto è dono. E da tutto questo dipende la mia vita.

Grazie per chi mi ha messo al mondo, mi ha fatto crescere, mi sta educando. Grazie per i miei insegnanti che con fatica cercano di prepararmi ad affrontare la vita. Grazie per chi mi sta accompagnando a scoprire la storia di salvezza che Tu sei venuto a portare a compimento.

Tutto è grazia. Solo se rimango in questa tua parola, in questo tuo dono, in questa tua luce conoscerò la verità e sarò davvero libero.

Contemplo

Giovedì

Oggi è il giorno della contemplazione e del silenzio. Davanti al quadro di Caravaggio rimani alcuni istanti in assoluto silenzio, chiedendo allo Spirito che hai ricevuto il giorno del Battesimo, di farti capire che Gesù è la verità che ti precede e illumina la tua vita, dandoti la possibilità così di essere libero davvero.

Mi pento

Venerdì

Oggi è il giorno che la Chiesa dedica al pentimento e alla richiesta di perdono per le proprie mancanze. Ponendoti in preghiera davanti al dipinto di Caravaggio, fatti alcune domande.

- So riconoscere che la mia vita dipende da una luce, da un amore che mi precede?
- So ringraziare per i mille doni che mi circondano? Oppure la mia giornata è triste e sempre piena di lamentele e capricci?
- Accetto con disponibilità i consigli che mi vengono dai miei educatori (genitori, insegnanti, catechisti, allenatori)? Sono capace di scorgere in loro, un riflesso di quella luce divina che si è fatta carne in Gesù?

Riparto

Sabato

Oggi, al termine della settimana, sei chiamato a riscoprire la tua natura più profonda di battezzato e quindi di figlio di Dio. Per questo prega così.

Signore Gesù, questa settimana ho capito che tutto è grazia e che io sarò libero davvero solo se accoglierò tutto come dono tuo e rimarrò in Te che sei questa verità.

Rimani in me e con me. Così risplenderò del tuo fulgore e potrò essere luce per gli altri.

Voglio vedere le persone e le cose che mi circondano nella tua luce. Tutto allora mi si rivelerà come dono tuo, come grazia.

Fa' che viva la mia libertà come risposta d'amore a te che mi chiami a donarmi a mia volta agli altri. Solo così sarò libero davvero, solo così sarò felice.

Amen